

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

16 LUG. 2004

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

16 LUG. 2004

ADDI' _____ NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212
ROMA. SE' LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	LANNARELLI Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO Francesco	"
DIONISI	Arnando	"	SAPACENT Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI Marco	"
GARGANO	Giulio	"		

ASSISTE IL SEGRETARIO TOMMASO NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: Gargano - Robilotta _____

DELIBERAZIONE N. - 617 -

OGGETTO:

Approvazione del conto di cassa reso dal Tesoriere della Regione Lazio per l'anno finanziario 2003.



OGGETTO: Approvazione del conto di cassa reso dal Tesoriere della Regione Lazio per l'anno finanziario 2003.

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie;
- VISTO il conto consuntivo dell'esercizio 2003 della Tesoreria della Regione Lazio trasmesso in allegato alla nota del 15/03/04 con il quale detta tesoreria si è data carico delle entrate riscosse per **€uro 11.651.490.472,35** e si è data discarico delle spese erogate per **€uro 11.387.026.281,87**, comprensivo delle risultanze di cassa dell'esercizio precedente con un avanzo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2003 di **€uro 264.464.190,48**;
- CONSTATATO che nel totale delle spese figurano numerose somme pagate in esecuzione di pignoramenti per complessivi **€uro 18.316.188,92**, comprensive anche di interessi, spese di giudizio ecc., a favore di beneficiari diversi, eseguiti su ordinanza dell'Autorità Giudiziaria, le quale, in assenza del relativo titolo di spesa, non trovano giusta imputazione nei capitoli di bilancio, per cui vengono riportate con voce separata;
- CONSTATATO che il fenomeno stesso è riferibile, per la gran parte, alla spesa sanitaria delle ex gestioni liquidatorie ed agli esercizi 2003 e precedenti;
- TENUTO CONTO che il fenomeno, la cui entità è diminuita di un terzo rispetto al 2001, è in via di netta contrazione rispetto agli esercizi precedenti, in quanto a monte sono state poste in essere delle attività volte a prevenire il fenomeno stesso. Più precisamente:
 - per quanto attiene all'attività riferibile alle ex gestioni liquidatorie, passate in ambito regionale a far tempo dal 1 luglio 2003, previa ricostruzione della natura dei crediti vantati sono in corso pagamenti ed attività transattive;
 - più in generale, per quanto attiene alla cosiddetta attività corrente sono stati posti in essere o sono in via di definizione accordi con Associazioni di categoria per gestire la dilazione dei crediti pregressi previa rinuncia agli atti di espropriazione forzosa (riguarderà prevalentemente le ASL).
 I benefici di tale iniziative, visto il tempo di avvio delle attività, hanno riguardato soltanto in parte il 2003. Una contrazione significativa del fenomeno si avrà certamente nell'esercizio 2004;
- ACCERTATO con riferimento alle somme pagate dal tesoriere nell'anno 2003 per esecuzione di pignoramenti pari a complessivi **€uro 18.316.188,92**, che la stessa Tesoreria con singole lettere ha informato del fatto tempestivamente i competenti servizi regionali, e che l'Area Avvocatura e l'Area Ragioneria della Regione sono in possesso della documentazione per tutti quei casi relativi a pignoramenti non definiti e a sequestri disposti a seguito di atti di pignoramento;



617 16 LUG. 2004

RIITENUTO

che, comunque, vada dato discarico all'Istituto Tesoriere della somma sopraindicata, e che, a tale scopo, viene adottato, in sede di rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2003, apposito articolo di legge che autorizza ad integrare le risultanze contabili del rendiconto al fine di acquisire nel medesimo le spese rimaste non contabilizzate, disponendone peraltro il recupero negli esercizi successivi;

ACCERTATO

che la giacenza di cassa presso la Tesoreria di Euro 264.464.190,48, concorda con quella risultante dalle scritture contabili;

TENUTO CONTO

dell'avvenuta chiusura dell'esercizio finanziario 2003 da parte della predetta Area Ragioneria;

RILEVATO

che la presente deliberazione non è soggetta a procedura di concertazione con le parti sociali;

DELIBERA

all'unanimità

di approvare il conto di cassa reso dal tesoriere della Regione Lazio per l'anno finanziario 2003 con un avanzo di cassa di Euro 264.464.190,48, al netto della somma di Euro 18.316.188,92 erogata in esecuzione di atti esecutivi dell'Autorità giudiziaria e di darne discarico al tesoriere medesimo.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

19 LUG. 2004



BANCA DI ROMA

FILIALE 151 -- REGIONE LAZIO 2

Roma, 15 marzo 2004

ALLEG. alla DELIB. N. *617*
DEL **16 LUG. 2004**

Spett.le
REGIONE LAZIO
Assessorato Economia e Finanza
Uff. Risc. Vig. Serv. Tes.

ROMA

OGGETTO: Conto consuntivo dell'Esercizio 2003 -- Servizio di Tesoreria

Vi rimettiamo, in allegato, il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2003, regolarmente sottoscritto, che presenta le sottoindicate risultanze finali:

Entrate	€	11.651.490.472,35.=
Uscite	€	11.387.026.281,87.=
		<hr/>
Fondo di cassa al 31.12.2003	€	264.464.190,48.=
		<hr/>

Restiamo in attesa del Vostro assenso circa la concordanza dei dati ed il servizio da noi svolto.

Distinti saluti.



Per ricevuta
(timbro e firma dell'Ente)

BANCA DI ROMA
Tesoreria Regione Lazio

Per copia conforme
all'originale